

84049

**Norme di attuazione dello Statuto speciale - Parte 2 -**  
Anno 2013**Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut - 2**  
Teil - Jahr 2013**Stato****DECRETO LEGISLATIVO**

del 5 marzo 2013, n. 28

**Norma di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige concernente disposizioni per l'attuazione della delega in materia di cassa integrazione guadagni, disoccupazione e mobilità, conferita dall'articolo 2, comma 124, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (GU n. 78 del 3 aprile 2013) Entrata in vigore del provvedimento : 3/4/2013**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Visto l'articolo 2, commi 106 e 124, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Sentita la Commissione paritetica per le norme di attuazione, prevista dall'articolo 107, primo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2012;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione e la semplificazione;

**emana**

il seguente decreto legislativo:

**Staat****GESETZESVERTRETENDES DEKRET**

vom 5. März 2013, Nr. 28

**Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol betreffend Bestimmungen für die Durchführung der mit Art. 2 Abs. 124 des Gesetzes vom 23. Dezember 2009, Nr. 191 übertragenen Befugnisse auf dem Sachgebiet Lohnausgleichskasse, Arbeitslosigkeit und Mobilität (Im GBl. vom 3. April 2013, Nr. 78) Inkrafttreten der Maßnahme: 3. April 2013**

- Aufgrund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

- Aufgrund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 „Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen“;

- Aufgrund des Art. 2 Abs. 106 und 124 des Gesetzes vom 23. Dezember 2009, Nr. 191;

- Nach Anhören der im Art. 107 Abs. 1 des genannten Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

- Aufgrund des in der Sitzung vom 21. Dezember 2012 erlassenen Beschlusses des Ministerrates;

- Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für regionale Angelegenheiten, Fremdenverkehr und Sport, im Einvernehmen mit dem Minister für Arbeit und Soziales, dem Minister für Wirtschaft und Finanzen sowie dem Minister für die öffentliche Verwaltung und die Vereinfachung;

**erlässt**

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

das nachstehende gesetzvertretende Dekret:

## Art. 1

Disposizioni per l'attuazione della delega in materia di cassa integrazione guadagni, disoccupazione e mobilità

1. Le province autonome esercitano la delega di cui all'articolo 2, comma 124, della legge 23 dicembre 2009, n. 191:

- a) con riguardo agli istituti di cassa integrazione guadagni avendo a riferimento le unità produttive ubicate nel territorio provinciale e i relativi dipendenti; nel caso di richiesta di ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria riguardante contemporaneamente più unità produttive della medesima impresa ubicate anche al di fuori del territorio provinciale, l'esercizio delle funzioni amministrative spetta al competente Ministero;
- b) con riguardo agli istituti di disoccupazione e di mobilità avendo a riferimento i beneficiari delle prestazioni che risiedono nel territorio provinciale.

2. La delega di cui al comma 1 comprende tutte le prestazioni previste dalla legge dello Stato riconducibili, nei diversi settori merceologici, agli istituti della cassa integrazione, della disoccupazione e della mobilità e agli istituti previsti in loro sostituzione dalla legge 28 giugno 2012, n. 92, recante disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita, secondo le decorrenze ivi previste, comprese le forme di sostegno per i lavoratori disciplinate dall'articolo 3 della medesima legge.

## Art. 2

Disposizioni in tema di potestà legislativa delle province autonome di Trento e di Bolzano in tema di ammortizzatori sociali

1. Nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni e sulla base dei principi della legislazione statale, le province possono regolare la materia degli ammortizzatori sociali intervenendo sui requisiti e i criteri di accesso, nonché sui destinatari, la misura, la durata e le condizioni di mantenimento delle prestazioni prevedendo che le eventuali integrazioni rimangano esclusivamente a carico di risorse di bilancio delle medesime province. La potestà normativa provinciale comprende la possibilità di istituire assicurazioni obbligatorie senza il riconoscimento della contribuzione figurativa per categorie di soggetti non previsti dalla normativa statale e di stabilire, in tal caso, i contributi dovuti a carico dei datori o committenti

## Art. 1

*Bestimmungen zur Durchführung der auf dem Sachgebiet Lohnausgleichskasse, Arbeitslosigkeit und Mobilität übertragenen Befugnisse*

(1) Die Autonomen Provinzen üben die übertragenen Befugnisse gemäß Art. 2 Abs. 124 des Gesetzes vom 23. Dezember 2009, Nr. 191 wie folgt aus:

- a) bei Maßnahmen im Bereich Lohnausgleichskasse in Bezug auf die sich im Gebiet der Provinz befindenden Produktionseinheiten und deren Angestellten; bei Anträgen auf Sonderlohnausgleichskasse für gleichzeitig mehrere, sich auch außerhalb des Gebietes der Provinz befindenden Produktionseinheiten desselben Unternehmens steht die Ausübung der Verwaltungsfunktionen dem zuständigen Ministerium zu;
- b) bei Maßnahmen im Bereich Arbeitslosigkeit und Mobilität in Bezug auf die im Gebiet der Provinz ansässigen Leistungsempfänger.

(2) Die Übertragung der Befugnisse gemäß Abs. 1 umfasst sämtliche im Staatsgesetz vorgesehenen Leistungen, die – in den verschiedenen Warenbereichen – auf die Lohnausgleichskasse, Arbeitslosigkeit und Mobilität sowie auf die zu deren Ersetzung im Gesetz vom 28. Juni 2012, Nr. 92 *Bestimmungen über die Reform des Arbeitsmarkts in einer Wachstumsperspektive* vorgesehenen Maßnahmen – einschließlich der Unterstützungen für die Arbeitnehmenden gemäß Art. 3 desselben Gesetzes – unter Berücksichtigung der jeweiligen Fristen zurückführbar sind.

## Art. 2

*Bestimmungen betreffend die Gesetzgebungsbefugnis der Autonomen Provinzen Trient und Bozen auf dem Sachgebiet der sozialen Abfederungsmaßnahmen*

(1) Unter Berücksichtigung der Grundleistungen und der Grundsätze der staatlichen Gesetzgebung können die Provinzen das Sachgebiet der sozialen Abfederungsmaßnahmen in Bezug auf die Zugangsvoraussetzungen und -kriterien sowie auf die Empfangsberechtigten, das Ausmaß, die Dauer und die Voraussetzungen für die weitere Inanspruchnahme der Leistungen regeln, wobei die eventuellen Ergänzungen weiterhin ausschließlich zu Lasten des Haushaltes derselben Provinzen gehen müssen. Aufgrund ihrer Gesetzgebungsbefugnis können die Provinzen Pflichtversicherungen ohne Anerkennung der Ersatzbeiträge für nicht in den staatlichen Bestimmungen vorgesehene Personenkategorien

di lavoro o dei beneficiari. In relazione agli istituti di sostegno del reddito delle persone prive di un rapporto di lavoro, le province possono condizionare ad un periodo minimo di residenza sul territorio provinciale l'ottenimento delle prestazioni da esse disposte con carattere aggiuntivo rispetto alla corrispondente normativa statale. Restano ferme le competenze e la disciplina statale in materia di contributi figurativi; la previsione di integrazioni provinciali delle prestazioni statali o l'istituzione di nuove prestazioni da parte delle Province non comprende la possibilità di disciplinare effetti previdenziali collegati a tali prestazioni.

2. Le province, nei limiti di quanto previsto dal comma 1, adeguano le proprie leggi ai principi delle disposizioni legislative dello Stato in materia di ammortizzatori sociali entro i sei mesi successivi alla pubblicazione delle medesime nella Gazzetta Ufficiale o nel più ampio termine da esse stabilito. Restano nel frattempo applicabili le disposizioni legislative provinciali preesistenti. Le leggi provinciali di adeguamento devono in ogni caso assicurare le eventuali prestazioni economiche più favorevoli previste dalla nuova legislazione statale a decorrere dall'efficacia della stessa. Nel caso in cui le leggi dello Stato sopprimano o riducano prestazioni, fino all'adeguamento della legislazione provinciale secondo quanto previsto da questo comma, gli eventuali oneri per tali prestazioni rimangono a carico delle province.

#### Art. 3

##### Disposizioni per il coordinamento degli interventi statali e provinciali

1. Salvo che la legge provinciale disponga diversamente, alla concessione e all'erogazione dei trattamenti nazionali e provinciali provvede l'Istituto nazionale di previdenza sociale con oneri a proprio carico; rimane fermo in ogni caso che l'INPS eroga i trattamenti stabiliti dalla normativa provinciale nei limiti delle risorse ordinariamente assegnate all'Istituto per il pagamento dei trattamenti previsti dalla legislazione dello Stato nonché delle risorse anticipate dalla provincia interessata per gli eventuali trattamenti più favorevoli.

introdurren und – in diesem Fall – die zu Lasten der Arbeit- bzw. Auftraggeber oder der Empfänger gehenden Beiträge festlegen. In Bezug auf die Maßnahmen zur Unterstützung der Einkommen der arbeitslosen Personen können die Provinzen für die Inanspruchnahme der von ihnen zusätzlich zu den einschlägigen staatlichen Bestimmungen vorgesehenen Leistungen eine Mindestwohnsitzdauer im Gebiet der Provinz vorschreiben. Der Staat bleibt weiterhin für die Regelung der Ersatzbeiträge zuständig. Bei dem Erlass von Maßnahmen zur Ergänzung der staatlichen Leistungen oder der Einführung neuer Leistungen dürfen die Provinzen nicht die mit diesen Leistungen zusammenhängenden rentenrechtlichen Auswirkungen regeln.

(2) Die Provinzen passen – in den Grenzen laut Abs. 1 – die eigenen Gesetze an die Grundsätze der staatlichen Gesetzesbestimmungen auf dem Sachgebiet der sozialen Abfederungsmaßnahmen innerhalb von sechs Monaten nach deren Veröffentlichung im Gesetzblatt oder innerhalb der darin festgelegten längeren Frist an. Bis dahin finden die bestehenden Landesgesetzesbestimmungen weiterhin Anwendung. Die Landesgesetze zur Anpassung an die neuen staatlichen Bestimmungen müssen auf jeden Fall die eventuell darin vorgesehenen günstigeren wirtschaftlichen Leistungen mit Wirkung ab Inkrafttreten derselben gewährleisten. Sollten die Staatsgesetze Leistungen abschaffen oder kürzen, so gehen die bis zur Anpassung der Landesbestimmungen gemäß diesem Absatz eventuell anfallenden Kosten für genannte Leistungen weiterhin zu Lasten der Provinzen.

#### Art. 3

##### *Bestimmungen zur Koordinierung der Maßnahmen des Staates und der Provinzen*

(1) Unbeschadet anderslautender Landesbestimmungen ist für die Gewährung und die Einrichtung der Leistungen des Staates und der Provinzen das Nationalinstitut für soziale Fürsorge zuständig, das für die entsprechenden Ausgaben aufkommt. Auf jeden Fall entrichtet das NISF/INPS weiterhin die in den Landesbestimmungen vorgesehenen Leistungen in den Grenzen der finanziellen Mittel, die diesem für die Auszahlung der Leistungen gemäß den Staatsbestimmungen normalerweise zugewiesen werden, sowie in den Grenzen der Vorschüsse der jeweiligen Provinz für die eventuell günstigeren Leistungen.

2. Salvo diverso accordo, nel caso in cui la legge provinciale preveda che allo svolgimento di tutti o alcuni dei predetti compiti provvede la provincia, l'INPS corrisponde alla medesima, con cadenza pattuita o altrimenti semestrale, le somme da essa erogate nel periodo di riferimento per la parte corrispondente alle prestazioni dovute ai sensi della disciplina statale.

3. Al fine di coordinare e raccordare gli interventi, anche in relazione ai rapporti finanziari e all'attività di vigilanza, l'intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, e ciascuna provincia potrà prevedere la facoltà del reciproco avvalimento tra ciascuna delle due province e l'INPS per l'erogazione di prestazioni e per la riscossione di contributi di rispettiva competenza, senza oneri aggiuntivi a carico dello Stato. La medesima intesa, nel rispetto dei limiti posti all'INPS dalle disposizioni statali in materia di personale, prevede altresì le condizioni per l'attivazione della mobilità del personale tra l'INPS e le province nonché per la reciproca messa a disposizione di personale attraverso il comando. L'intesa prevede inoltre l'accesso alle banche dati e lo scambio di dati tra INPS e ciascuna provincia con particolare riferimento a quelli necessari per il calcolo delle prestazioni erogate da ciascuna provincia nonché l'utilizzo delle procedure gestionali dell'INPS. Ciascuna provincia definisce con la direzione provinciale dell'INPS i necessari accordi operativi, ivi compresi quelli per il coordinamento delle rispettive funzioni e per la specificazione dei rapporti finanziari anche per i fini del comma 1.

4. Rimangono di competenza dello Stato i profili concernenti gli sgravi contributivi e gli incentivi all'occupazione previsti dalla normativa statale, ferme restando le competenze riconosciute alle province ai sensi degli articoli 72 e 73 dello Statuto. Resta ferma la disciplina statale, anche per i profili finanziari, in materia di ammortizzatori sociali in deroga. L'importo delle prestazioni erogate in misura eccedente a quello previsto dalla normativa statale è escluso dal contributo previsto dall'articolo 79, comma 1, lettera c), dello statuto speciale.

(2) Unbeschadet anderslautender Vereinbarungen – sollte das Landesgesetz vorsehen, dass die Provinz für die Durchführung sämtlicher oder einiger der genannten Aufgaben zuständig ist, entrichtet das NISF/INPS der Provinz innerhalb der vereinbarten Frist oder ansonsten alle sechs Monate die von der Provinz im Bezugszeitraum ausgezahlten Beträge für den Teil, der den im Sinne der staatlichen Regelung zustehenden Leistungen entspricht.

(3) Zwecks Koordinierung und Abstimmung der Maßnahmen – auch in Bezug auf die finanziellen Verhältnisse und auf die Überwachungstätigkeit – kann in der Vereinbarung zwischen dem Minister für Arbeit und Soziales, nach Anhören des Ministers für Wirtschaft und Finanzen, und jeder Provinz die Möglichkeit der gegenseitigen Unterstützung zwischen jeder der beiden Provinzen und dem NISF/INPS für die Entrichtung von Leistungen und für die Einhebung von Beiträgen vorsehen, für die sie zuständig sind, und zwar ohne zusätzliche Ausgaben zu Lasten des Staates. Die Vereinbarung sieht – unter Berücksichtigung der dem NISF/INPS laut den staatlichen Bestimmungen in Sachen Personalwesen gesetzten Grenzen – die Voraussetzungen für die Mobilität des Personals zwischen dem NISF/INPS und den Provinzen sowie für die gegenseitige Zurverfügungstellung von Personal durch Abstellung vor. Die Vereinbarung sieht überdies den Zugang zu den Datenbanken und den Austausch von Daten zwischen dem NISF/INPS und jeder Provinz mit besonderem Bezug auf die für die Berechnung der von jeder Provinz entrichteten Leistungen notwendigen Daten sowie die Anwendung der Verwaltungsverfahren des NISF/INPS vor. Jede Provinz trifft mit der Landesdirektion des NISF/INPS die erforderlichen Arbeitsvereinbarungen, einschließlich jener für die Koordinierung der jeweiligen Funktionen und für die Bestimmung der finanziellen Verhältnisse auch zu den Zwecken laut Abs. 1.

(4) Für die Aspekte betreffend die Steuererleichterungen und die Beschäftigungsförderungsmaßnahmen gemäß den staatlichen Bestimmungen bleibt – unbeschadet der im Sinne der Art. 72 und 73 des Statutes den Provinzen zuerkannten Zuständigkeiten – weiterhin der Staat zuständig. Der Staat regelt weiterhin die außerordentlichen sozialen Abfederungsmaßnahmen auch in Bezug auf die finanziellen Aspekte. Der Betrag für die zusätzlich zu den staatlichen Bestimmungen entrichteten Leistungen ist vom Beitrag laut Art. 79 Abs. 1 Buchst. c) des Sonderstatutes ausgeschlossen.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 marzo 2013

NAPOLITANO

Monti, Presidente del Consiglio dei Ministri  
Gnudi, Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport  
Fornero, Ministro del lavoro e delle politiche sociali  
Grilli, Ministro dell'economia e delle finanze  
Patroni Griffi, Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione

Visto, il Guardasigilli: Severino

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Erlassen in Rom, am 5. März 2013

NAPOLITANO

Monti, Präsident des Ministerrates  
Gnudi, Minister für regionale Angelegenheiten, Fremdenverkehr und Sport  
Fornero, Minister für Arbeit und Soziales  
Grilli, Minister für Wirtschaft und Finanzen  
Patroni Griffi, Minister für die öffentliche Verwaltung und die Vereinfachung

Gesehen, der Siegelbewahrer: Severino